



CITTA' DI CHIERI

ORDINANZA N. 221

Chieri, 23/09/2016

OGGETTO: *PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE INFESTAZIONI DI RATTI E TOPI NELLE AREE DEL CENTRO ABITATO DELLA CITTÀ DI CHIERI E FRAZIONI, A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA.*

IL SINDACO

CONSIDERATO CHE

L'area urbana è la risultante di una notevole varietà di ambienti profondamente eterogenei che presentano contesti facilmente colonizzabili da ratti e topi, quali aree edificate, ma disabitate, aree verdi di varie dimensioni, incolte e semi abbandonate, corsi d'acqua e reti fognarie.

Il controllo di ratti e topi costituisce un aspetto di massima importanza, in considerazione delle problematiche igienico sanitarie che la presenza di questa specie può comportare sul territorio cittadino.

All'interno dell'area cittadina, ratti e topi raramente si trovano a dover competere con altre specie per l'approvvigionamento di cibo e siti idonei, e trovano un ambiente privo di molti dei loro predatori naturali.

I fattori che possono predisporre un'area urbana all'insediamento da parte di roditori infestanti sono vari e riferibili ad aspetti di diversa natura, quali in particolare tutte le condizioni che favoriscono una alta concentrazione di risorse alimentari, derivanti da rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle attività umane.

Questi materiali alimentari di vario genere, abbandonati o non correttamente conferiti, possono costituire una fonte inesauribile di cibo in grado di sostenere stabilmente intere popolazioni di ratti e topi.

Tra le caratteristiche etologiche di ratti e topi si evidenziano l'altissima prolificità, data la possibilità di riproduzione lungo tutto l'arco dell'anno, la grande capacità d'adattamento e la notevole versatilità nella dieta.

Per ottenere risultati apprezzabili è necessario che unitamente ad un determinato periodo di trattamento, sia esso effettuato con rodenticidi o con trappole meccaniche, venga sempre portata avanti un'azione continua di prevenzione sui principali fattori che favoriscono la popolazione murina.

Sono emerse numerose segnalazioni, sulla presenza di colonie di ratti e/o topi in varie zone della città.

L'Amministrazione Comunale intende sensibilizzare la popolazione sui corretti comportamenti da adottare per contrastare l'infestazione di queste specie.

VISTO

L'art.32 della Legge n.833/78.

L'Ordinanza Ministero della Salute, 13/06/2016, G.U. n. 165 del 16/07/2016 "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati".

La normativa europea Direttiva n.128 del 2009 sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

La Circolare del Ministero della Salute del 29 Marzo 2012 sulle misure di mitigazione del rischio per la salute umana in merito all'utilizzo di prodotti biocidi rodenticidi.

Il consenso in data 22.09.2016 da parte dell'A.S.L TO5 sull'adozione del presente atto.

Il vigente Regolamento comunale di Igiene.

Il vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana.

Il vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 19.12.2008.

L'art. 50 del Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000.

Il vigente Statuto Comunale.

ORDINA

Ai proprietari e a coloro che a qualsiasi titolo abbiano disponibilità di immobili (edifici, costruzioni, locali, aree e spazi) di appartenenza di privati e di enti, nonché a tutti gli amministratori di immobili, per gli spazi in condominio e di uso comune; nonché ai proprietari, titolari o gestori di attività connesse ad una delle fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli alimenti, di adottare le seguenti misure:

- Mantenere pulite le aree esterne delle proprietà private (compresi gli spazi destinati a giardini e a verde).
- Eseguire lo sfalcio periodico dell'erba delle aree esterne alla proprietà o delle aree in conduzione.
- Non abbandonare i rifiuti, in particolare quelli di tipo organico, che devono essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata, attenendosi rigorosamente a modalità e tempi di esposizione dei contenitori e curando che i coperchi dei contenitori siano sempre ben chiusi.
- Provvedere ad idonea e periodica pulizia sia dei contenitori di raccolta dei rifiuti organici, che delle aree dove questi sono conservati.
- Prevenire la diffusione dei roditori infestanti, evitando di accumulare in cantine, magazzini e spazi a cielo aperto rifiuti e oggetti che possano favorire la nidificazione dei roditori.
- Chiudere tutti i fori, le fessure, ed i passaggi eventualmente presenti nelle pareti, pavimenti, soffitti, sia interni che esterni, in particolare delle industrie alimentari, sigillandoli con materiali adeguati.
- Dotare ogni apertura con l'esterno (prese d'aria, tombini, bocche di lupo, ecc) di rete metallica a maglie non superiori ai 4 mm onde impedire il rifugio dei roditori infestanti.
- Rendere inaccessibili i locali caldaia, ove possono esserci condizioni di temperatura idonee alla nidificazione, i quadri elettrici e i locali di servizio, che possano costituire punti di richiamo e di rifugio.
- Conservare gli alimenti in locali e contenitori ben chiusi.
- Non lasciare in contenitori aperti o in luoghi accessibili i cibi degli animali domestici se non per il tempo necessario al pasto.
- Assicurare un'idonea attività di derattizzazione avvalendosi di imprese di disinfestazione regolarmente autorizzate allo svolgimento di tali attività.

A tutti i cittadini:

- di non distribuire alimenti ai colombi e altri animali su aree pubbliche;
- di non abbandonare nell'ambiente resti di cibo;
- di segnalare immediatamente allo Sportello Unico del Comune la eventuale presenza di ratti e topi e delle tane da essi utilizzate, in luoghi pubblici.

AVVERTE

La responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate nella misura non inferiore ad Euro 25,00 e non superiore ad Euro 500,00, sarà imputata in solido a colui che risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno avuto luogo, a meno che non dimostri che la violazione non sia a lui ascrivibile. Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art. 16 della legge n. 689 del 1981, si applicherà quanto ivi previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

Nel caso di inosservanza di quanto previsto dalla presente Ordinanza, l'esecuzione degli interventi necessari, avverrà secondo le procedure e le modalità vigenti in materia.

DISPONE

Che il Servizio Ambiente e il Comando di Polizia Municipale, di concerto con il Servizio Igiene Pubblica dell'A.S.L. TO5, vigilino su quanto contemplato nella presente ordinanza.

Che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, per il periodo previsto dalle vigenti leggi e resa nota alla cittadinanza tramite pubblici avvisi ed attraverso il sito internet istituzionale.

Che copia del presente atto sia inviata a:

A.S.L. TO5 - Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Comando di Polizia Municipale.

INFORMA

Che ai sensi dell'art. 3 comma 4) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro giorni 60 dalla notifica, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro gg. 120.

Che, ai sensi dell'art. 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Roberta GUERMANI.

Che il presente provvedimento è rivolto alla generalità della cittadinanza e pertanto costituisce anche comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

IL SINDACO
Claudio MARTANO